



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Sciacca

COMUNICATO STAMPA

**ESEGUITA MISURA CAUTELARE DELLA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE
PER MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA ED ESTORSIONE**

A seguito della richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica di Sciacca è stata data esecuzione ad una ordinanza applicativa della misura della custodia cautelare in carcere a carico di un cittadino residente a Bivona, ritenuto responsabile del reato di maltrattamenti in famiglia ed estorsione nei confronti della madre.

Le indagini, avviate dai Carabinieri della Stazione di Bivona, hanno permesso di accertare che l'indagato maltrattava la madre ponendo in essere una serie di atti di vessazione e violenza fisica reiterati tali da cagionarle sofferenza, privazione, umiliazione e disagio. In diverse occasioni, anche alla presenza di minori, la ingiurava, offendeva, umiliava e aggrediva fisicamente, sottoponendola anche a mortificazioni psicologiche.

Veniva accertato che con più atti reiterati nel tempo e con cadenza settimanale, l'indagato costringeva la madre ad elargire somme di denaro periodiche ed a lasciargli la disponibilità di un abitazione di cui la P.O. è usufruttuaria.

Vista la gravità dei maltrattamenti subiti tramite numerosi atti di vessazione e violenza, l'indagine ha consentito all'Ufficio di chiedere l'applicazione di una misura cautelare.

Sulla scorta delle risultanze investigative acquisite, il G.I.P. presso il Tribunale di Sciacca, ritenendo sussistenti i gravi indizi di colpevolezza e le esigenze cautelari, ha emesso a carico dell'indagato un'ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere.

Sciacca, 27 febbraio 2026

La Procuratrice Della Repubblica
Maria Teresa Maligno

